SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

ARTICOLO 1.

L'Istituto	Zooprofilattico	Sperimentale	Della	Lombardia	e del	l'Emilia
Romagna	"Bruno Ubertin	i" con sede in	via An	itonio Biancl	ni, 7/9	25124
Brescia di seguito denominata Stazione Appaltante o Committente, appalta						
all'Impres	a	, d	i seguit	o definita Ap	paltatr	ice, che
accetta i lavori per la trasformazione di parte degli stabulari in ambienti a						
maggiore sicurezza biologica da effettuare presso la sede territoriale di Lodi						
sita in Via	a Albert Einstei	n Lodi di cui a	ll'aggiu	dicazione de	finitiva	avente
data	ad es	sito di procedur	a nego	ziata.		

ARTICOLO 2.

L'importo di cui sopra è fisso ed invariabile.

ARTICOLO 3.

L' appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità del Capitolato Speciale d'appalto che si intende integralmente facente parte essenziale del presente contratto, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 4.

La Appaltatrice è obbligata a predisporre e consegnare alla Direzione Lavori, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, un proprio programma dettagliato di esecuzione delle lavorazioni previste per le opere appaltate, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 5.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto sarà effettuato dalla Committente in conformità alle modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, mediante pagamenti in acconto da corrispondere in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'Appaltatrice, al netto del ribasso di gara e delle trattenute di legge, avrà raggiunto un importo di avanzamento pari 60'000,00 €.

Per la determinazione dell'ammontare dei pagamenti in acconto, relativamente ai lavori appaltati a corpo si terrà conto delle percentuali, anche in quota parte, di riferimento per l'avanzamento di ogni categoria di opere elencate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il saldo sarà corrisposto entro 90 giorni dall'approvazione del certificato di collaudo.

ARTICOLO 6.

Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 270 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In ogni caso si fa riferimento a quanto stabilito in materia dagli articoli del Capitolato Speciale d'appalto e dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Il collaudo finale delle opere avrà luogo nei termini e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 7.

L'appaltatrice dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti collettivi medesimi.

L'Appaltatrice si obbliga altresì a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa e con particolare riguardo con quanto disposto dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

ARTICOLO 8.

Fatte salve le modifiche introdotte dall'art.49 del d.l. n.77/2021 alla disciplina del subappalto così come normate dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo

2023, l'Appaltatrice si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti sottoscritti con il subappaltatore e i subcontraenti delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle opere derivanti dal presente contratto.

L'Appaltatrice e i subappaltatori sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto.

ARTICOLO 9.

L'appaltatrice è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare, tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione, qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di sinistro od infortuni, essa deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a restituzioni, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni eventualmente rivolta da terzi.

Si fa comunque riferimento a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 10.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatrice dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010 l'appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del

bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c.

ARTICOLO 11.

Per la risoluzione del contratto trova applicazione il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve in diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente che l'appaltatrice è inadempiente agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9bis della legge n.136/2010.

ARTICOLO 12.

L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

L'ente committente recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdettive di cui all'articolo 67 del D.lgs 159/2011.